



## IN COMUNE

Direttamente in Comune è possibile dichiarare e registrare la propria volontà al **consenso** o al **diniego** sulla donazione di organi e tessuti, firmando un semplice modulo, al momento del rilascio o del rinnovo della carta di identità.

Lo prevede il progetto regionale **"Una scelta in Comune"**, realizzato da Regione Toscana in collaborazione con *Anci Toscana, Federsanità Anci, Centro Nazionale Trapianti* e *AIDO*, che amplia le possibilità di registrazione della volontà agli uffici anagrafe comunali.

### Riferimenti normativi

Legge 91/1999  
Legge di conversione 25/2010 "Milleproroghe"  
Legge di conversione 98/2013 "Decreto del Fare"

### ■ PERCHÉ DONARE

Perché chi è in attesa di un organo può contare solo sulla donazione per continuare a vivere. Spesso evitiamo di pensare a questi problemi, ma chi ne ha bisogno ci pensa ogni giorno.

### ■ UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Esprimere in vita il consenso alla donazione degli organi è una scelta consapevole. Possiamo informarci, parlarne in famiglia per condividere la nostra decisione ed essere sicuri che sia rispettata.

### ■ LE GARANZIE

La legge garantisce la libertà di scelta sulla donazione.

È possibile dare il consenso o il diniego alla donazione e modificare in qualunque momento la volontà espressa; fa fede l'ultima espressione resa in ordine temporale.

Se sottoscriviamo la dichiarazione di volontà positiva, i familiari non possono opporsi.

Se sottoscriviamo la dichiarazione di volontà negativa non c'è prelievo di organi.

Se non ci esprimiamo, il prelievo è consentito solo se i familiari aventi diritto non si oppongono. Il silenzio assenso non esiste.

### ■ QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE

Solo dopo che è stato fatto tutto per salvare il paziente, ma il cervello non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione delle cellule cerebrali; quando, cioè, sia stata accertata la morte encefalica, o morte cerebrale, che a differenza del coma è uno stato definitivo e irreversibile.

Tre specialisti (un medico legale, un rianimatore e un neurologo) eseguono accertamenti clinici per stabilire, per almeno 6 ore consecutive, la contemporanea assenza di riflessi cerebrali, quali reazioni agli stimoli dolorifici, respiro spontaneo, stato di coscienza, qualsiasi attività elettrica del cervello.

### ■ ANONIMATO E GRATUITÀ

Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente in quanto la legge garantisce l'anonimato di entrambi. Gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza e alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

È illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre gratuita e anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio sanitario nazionale.

### ■ DONAZIONE DA VIVENTE DI ORGANI E TESSUTI

Possono essere donati il rene e parte del fegato, polmone, pancreas e intestino, le cellule staminali emopoietiche (da midollo osseo, sangue periferico e sangue cordonale), la cute, la placenta e i segmenti ossei.

Tutti gli altri organi e tessuti, ad eccezione di encefalo e gonadi, possono essere donati solo dopo la morte.

### ■ LE RELIGIONI

Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi. Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.